




RECIS®

SCHEDA DI SICUREZZA

Ai sensi del Regolamento 1907/2006/CE – Articolo 31

1. IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

- 1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO : RECIS® (marchio registrato Linfa SpA)
- 1.2 USO DEL PREPARATO : conservante per fiori recisi
- 1.2.1 STATO FISICO : polvere solubile
- 1.2.2 FORMATI : busta gr. 10
- 1.3 IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA' : **LINFA S.p.A. - Cura del Verde**
Via Mattei, 6 - 42043 Gattatico (RE) - Italia
tel. (0522) 908702/04 fax (0522) 908890
linfa@interbusiness.it
- 1.4 NUMERO TELEFONICO DI CHIAMATA URGENTE :  **(0522) 908702/04**
oppure i seguenti Centri Antiveleni:
Ospedale "Niguarda Cà Granda" – Milano - Tel.: 02.66101029;
Policlinico Universitario "A. Gemelli" – Roma - Tel. 06.3054343

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 DESIGNAZIONE DEL RISCHIO (CLASSIFICAZIONE) : il prodotto **non ha l'obbligo di classificazione** in base al metodo di calcolo previsto dalla direttiva generale della Comunità Europea e integrata con informazioni bibliografiche specifiche.
- 2.2 PERICOLI SPECIFICI PER L'AMBIENTE : trascurabili.
- 2.3 PERICOLI SPECIFICI PER LA SALUTE : può provocare irritazione per contatto con gli occhi e la pelle.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze classificate pericolose per la salute ai sensi della Direttiva 67/548/CEE o non classificate ma con limiti di esposizione riconosciuti.	No CAS	No CEE	No EINECS	CONC. % p/p	SIMBOLO DI PERICOLO	FRASI R
NESSUNA	-	-	-	-	-	-

Frasi R complete: si veda sezione 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Non sono noti incidenti conseguenti all'utilizzo del prodotto. Tuttavia, in caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:

- 4.1 CASO GENERALE : in caso di dubbio o se i sintomi di intossicazione dovessero persistere, consultare un medico. **Non somministrare nulla per via orale se il soggetto non è cosciente.**
- 4.2 INALAZIONE : miscela stabile ed omogenea. In condizioni normali il prodotto non esala gas o vapori tossici. Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.
- 4.3 CONTATTO DIRETTO CON



- LA PELLE** : lavare con acqua e sapone.
- GLI OCCHI** : lavare abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti, sollevando di tanto in tanto le palpebre superiori e inferiori. Se l'arrossamento o l'irritazione dovesse svilupparsi o persistere, ricorrere a visita medica.
- 4.4 INGESTIONE** : Risciacquare la bocca con acqua. Diluire il prodotto bevendo 2 o 3 bicchieri di acqua (no latte) e indurre il vomito. Consultare un medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente.

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1 PERICOLO D'INCENDIO** : il prodotto non è infiammabile, ma combustibile.
- 5.2 MEZZI D'ESTINZIONE IDONEI** : schiuma, polvere chimica, CO₂, a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
- 5.3 RACCOMANDAZIONI** : circoscrivere la zona interessata, impedendo l'accesso alle persone non autorizzate. Tenersi sopravento. Nel caso le acque fossero confluite nelle canalizzazioni o nelle fogne, avvisare le Autorità.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

- 6.1 PRECAUZIONI PER LE PERSONE** : munirsi degli adeguati mezzi di protezione personale (si veda punto 8).
- 6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI** : evitare che il prodotto confluisca nelle canalizzazioni, nelle acque di superficie e sotterranee.
- 6.3 METODI DI RACCOLTA/ PULIZIA** : raccolta meccanica per il successivo riutilizzo o smaltimento (si veda punto 13).

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

- 7.1 MANIPOLAZIONE** : non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego o la manipolazione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Manipolare in ambienti sufficientemente ventilati. Richiudere accuratamente le confezioni e adottare le comuni norme di igiene.
- 7.2 IMMAGAZZINAMENTO** : conservare negli imballaggi originali, in locali asciutti, freschi e ventilati. Conservare lontano da fonti di calore e da sostanze che presentino rischio o pericolo d'incendio. Assicurare una buona pulizia del magazzino. Con adeguati sistemi di messa a terra, evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Adottare impianti elettrici di sicurezza, secondo le norme C.E.I. Evitare il confinamento del prodotto; stoccare in posizioni non pericolose, senza ostruire le vie d'accesso, passaggio e fuga. Conservare fuori dalla portata dei bambini e degli animali domestici.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE - PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1 VALORI LIMITE D'ESPOSIZIONE** : componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

	TLV - TWA mg/m ³	TLV - STEL mg/m ³
Polveri sospese	10 (*)	N.D.

N.D.= dato non disponibile - (*) valore raccomandato ACGIH (1995-96)

T.L.V.-T.W.A (Valore Limite di Soglia – Media Ponderata nel Tempo): concentrazione media ponderata nel tempo, su una giornata lavorativa convenzionale di otto ore e su 40 ore lavorative settimanali, alla quale si ritiene che quasi tutti i dipendenti possano essere ripetutamente esposti, giorno dopo giorno, senza effetti negativi.

T.L.V.-S.T.E.L (Valore Limite di Soglia – Limite per Breve Tempo di Esposizione): concentrazione alla quale si ritiene che i dipendenti possano essere esposti continuativamente per breve periodo di tempo.

- 8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE INDIVIDUALE**
- 8.2.1 PROTEZIONE RESPIRATORIA** : maschera per polveri;
- 8.2.2 PROTEZIONE DELLE MANI** : guanti di gomma o pvc;
- 8.2.3 PROTEZIONE DEGLI OCCHI** : guanti di gomma o pvc;

8.2.4 PROTEZIONE DELLA PELLE

: tuta di protezione da agenti chimici, scarpe da lavoro o stivaletti in materiale lavabile (gomma o plastica).

8.3 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

: ===

8.4 MISURE PRECAUZIONALI

: riporre gli abiti civili separatamente da quelli di lavoro e lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non fumare, né bere, né mangiare se non nei luoghi consentiti. **I sistemi di protezione individuale di seguito descritti, non necessari per l'utilizzo in condizioni normali, sono raccomandati quando si manipola per lunghi periodi;**

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico a 20°C	: polvere solubile
Odore	: praticamente inodore
Colore	: bianco
Densità	: 0,73-0,74 g/ml
pH	: 3,0-3,1 in soluzione al 10%
Pressione di vapore	: trascurabile
Solubilità in acqua a 20°C	: totale
Punto di infiammabilità	: non infiammabile
Proprietà esplosive	: nessuna

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1	STABILITA'	: stabile nelle normali condizioni d'impiego e stoccaggio;
10.2	CONDIZIONI DA EVITARE	: vicinanza a fonti di calore;
10.3	SOSTANZE DA EVITARE	: forti agenti ossidanti;
10.4	PERICOLI DA DECOMPOSIZIONE	: nessuno;
10.5	PERICOLI DA POLIMERIZZAZIONE	: nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	TOSSICITA' ACUTA PER INGESTIONE	: l'ingestione di piccole quantità è improbabile possa avere effetti avversi. In quantità elevate può provocare disturbi gastrointestinali.
11.2	TOSSICITA' ACUTA PER INALAZIONE	: nessun pericolo riscontrabile nel normale utilizzo.
11.3	EFFETTI IRRITATIVI PER CONTATTO DIRETTO CON	
	LA PELLE	: può causare irritazione.
	GLI OCCHI	: può causare irritazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere nell'ambiente il prodotto e il suo imballo.

Non contiene sostanze P (marine pollutant) in concentrazioni superiori al 10%, né sostanze PP (severe marine pollutant) in concentrazioni superiori all'1%.

Nessun dato ecologico sperimentale sul preparato in quanto tale. Per analogia a composti strutturalmente simili, si prevede comunque una totale biodegradabilità.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	TRATTAMENTO DEI RIFIUTI	: smaltire in condizioni controllate, secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
13.2	TRATTAMENTO DEGLI IMBALLAGGI	: gli imballi devono essere previamente bonificati prima di essere smaltiti - come rifiuti assimilabili agli urbani - in discariche autorizzate o mediante incenerimento in impianti autorizzati.
13.3	RECUPERO	: valutare di volta in volta la possibilità di riciclare industrialmente il preparato (ad es.:sostituzione degli imballi danneggiati non più commercializzabili; variazione di qualche norma riportata in etichetta ma che non pregiudica le caratteristiche tecniche del formulato).
13.4	CODICI DEI RIFIUTI (CER)	: devono essere assegnati secondo la direttiva CE 91/692/CEE in base ai settori e ai processi.



14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 CLASSIFICAZIONE : trasportare conformemente alle disposizioni ADR per strada, RID per ferrovia, IMDG per mare e ICAO/IATA per via aerea:

ADR/RID	non classificato
IMDG	non classificato
ICAO/IATA	non classificato

14.2 MOVIMENTAZIONE INTERNA : etichettare tutti i contenitori - inclusi i campioni prelevati per le analisi - secondo le regolamentazioni applicabili.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

D.M. 28.1.92 - Circolare n.15 del 1.4.92 - "Classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi"

CLASSIFICAZIONE : non classificato

DPR 175/88 e aggiornamenti "Rischi di incidenti rilevanti connessi a determinate attività industriali"

CLASSIFICAZIONE : il preparato non è soggetto al decreto.

Circolare "Federchimica" del 30.10.92

FRASI CONSIGLIATE : conservare fuori dalla portata dei bambini e degli animali domestici; dopo l'uso adottare le comuni norme di igiene.

DL n.626 del 19.09.94 "Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro"

ADDESTRAMENTO : il personale impiegato nella produzione, stoccaggio e manipolazione del prodotto, deve essere istruito sulla sicura gestione dello stesso, sulle procedure di emergenza e sui contenuti della presente scheda.

16. ALTRE INFORMAZIONI

- 16.1 Bibliografia
- Sax - ottava edizione;
 - 28° adeguamento all'allegato 1 Dir.CEE 67/548;
 - Direttiva CEE 88/379 ;
 - Direttiva CEE 91/325;
 - Handling Chemical Safety;
 - NIOSH – Registry of toxic effects of chemical substances;
 - Istituto Superiore di Sanità – schede tossicologiche dei solventi organici utilizzati nei cicli tecnologici industriali;
 - Istituto Superiore di Sanità – inventario nazionale delle sostanze chimiche;
 - I.N.R.S. – fiche toxicologique;
 - CESIO – classification and labelling of anionic, non ionic surfactants;
 - Informazioni tecniche dai fornitori e altra letteratura internazionale.
- 16.2 Frasi R rilevanti **nessuna.**
- 16.3 Altre note
- limitazioni d'utilizzo - attenersi alle prescrizioni e modalità d'impiego riportati in etichetta;
- interlocutore - Dott. Luca Melli – Linfa spa Cura del Verde

Ulteriori informazioni: le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle nostre attuali conoscenze e sono fornite in conformità alle prescrizioni nazionali e comunitarie. Le informazioni descrivono le caratteristiche del prodotto ai fini della sicurezza, ma non costituiscono una garanzia in ogni possibile evenienza e non sostituiscono l'opera del personale medico. L'utilizzatore ha la responsabilità di prendere tutte le misure necessarie per rispondere alle esigenze delle leggi e dei regolamenti locali in materia di sicurezza, igiene del lavoro e tutela dell'ambiente. Nessuna responsabilità è a noi attribuibile per i danni derivanti dall'uso improprio del preparato. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.